

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITA' SICILIANA

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle Leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.P. Reg. 10 maggio 2001, n.8, con cui è stato emanato il Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6, della Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge regionale 10 dicembre 2001, n.20 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n.12 Regolamento di attuazione del titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali: Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, n.370 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, concernente il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 326 del 18 dicembre 2000, esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n.125, con la quale sono state dettate le linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 10/2000 ed in particolare le prime regole in materia di dirigenti addetti agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione Siciliana e degli Assessori Regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 249 del 28 maggio 2001 concernente le linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.323 del 2 agosto 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2001, n. 3739, che approva gli schemi dei contratti individuali di lavoro per addetti agli Uffici di diretta collaborazione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 16 ottobre 2001 esternata con Decreto del Presidente della Regione 6 novembre 2001, n.4484, concernente trattamento economico accessorio della dirigenza - modificazioni della deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001;

VISTA la deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale concernente Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 Uffici di diretta collaborazione - Applicabilità;

VISTO il contratto collettivo Regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale n.10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTO l'articolo 64, del predetto Contratto Collettivo di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale, inerente la graduazione delle posizioni ed il relativo trattamento accessorio in ordine ai dirigenti inquadrati presso gli uffici di diretta collaborazione;

VISTA la deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 della Giunta regionale concernente trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori Regionali;

VISTO il D.P. Reg. n. 472/Area 1^/S.G. Del 4 novembre 2015 con il quale l'Avv. Carlo Vermiglio è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato Regionale ai Beni Culturali e Identità Siciliana;

VISTO il contratto di lavoro subordinato, stipulato in data 11 novembre 2015 tra l'Assessore Regionale ai Beni Culturali e Identità Siciliana Avv. Carlo Vermiglio e il Dott. Mario Candore, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale per il conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto, approvato con D.A. n.7160 del 23 novembre 2015;

VISTA la nota prot. n. 1048 del 17 marzo 2016, con recata in calce la relativa accettazione dell'Assessore, con la quale il Dott. Mario Candore, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Capo di Gabinetto dell'Assessore per i Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, per assumere l'incarico di Capo di Gabinetto dell'Assessore della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro, a far data dal 21 marzo 2016;

VISTO il contratto di risoluzione consensuale anticipata, stipulato in data 21 marzo 2016 tra l'Assessore Regionale ai Beni Culturali e Identità Siciliana, Avv. Carlo Vermiglio e il Dott. Mario Candore, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto, di dovere procedere all'approvazione del predetto contratto di risoluzione consensuale anticipata;

D E C R E T A

ART. 1 E' approvato il contratto di risoluzione consensuale anticipata, parte integrante del presente decreto, stipulato in data 21 marzo 2016 tra l'Assessore Regionale ai Beni Culturali e Identità Siciliana Avv. Carlo Vermiglio e il Dott. Mario Candore.

ART. 2 Il presente decreto verrà trasmesso al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale e alla competente Ragioneria Centrale per i consequenziali provvedimenti.

Palermo li 13 aprile 2016

Firmato
L'Assessore
(Avv. Carlo Vermiglio)